L'ecoabitudine

L'orto metropolitano sbarca sul terrazzo Corsi e siti Internet, iniziare è facile

La passione per gli orti in città non coinvolge più solo gli anziani e alcune aree marginali della città. C'è chi ha iniziato a coltivare pomodori e zucchine sui terrazzi verdi o in vasi sul balcone. Anzi, la predisposizione di spazi costruiti al verde comincia a divenire un motivo di valorizzazione immobiliare di case nuove o ristrutturate. In proposito si tengono corsi, incontri, si possono consultare siti web. Ma ecco alcuni suggerimenti: è importante infatti studiare bene l'esposizione del proprio balcone o terrazzo, la possibilità (e il consenso) a far crescere piante rampicanti, il sistema di irrigazione. Anche l'occhio vuole la sua parte: il giardino deve essere bello sia per chi ne ha cura, sia per i vicini. Se il balcone si affaccia su una strada trafficata o è esposto al sole o vento può essere indicata una barriera di protezione con una pianta rampicante sulla ringhiera. All'interno si possono disporre vasi di diverse dimensioni e profondità: l'apparato radicale di ogni pianta ha bisogno di diverse condizioni e terricci. Bagnare le piante nel vaso e dal sottovaso, per stimolare l'apparato radicale anche in profondità. Di solito è consigliabile preferire piante di varietà locale, adatte alla temperatura e all'umidità della nostra pianura e in genere più resistenti a malattie e insetti.

a cura di Andrea Poggio per Legambiente

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere della Sera 8 luglio 2010